

**Gianna Marcato, docente all'Università di Padova.**



Deriva dal greco, probabilmente passando attraverso lo slavo, anche il nome di quella che è diventata il simbolo di Venezia, **la gondola**. Troviamo nominata questa imbarcazione per la prima volta in un documento del 1094. Nel 1200 la troviamo ancora citata, col significato di imbarcazione di bordo, e nel 1363 apprendiamo che dei veneziani fuggirono da Creta con una gondola, segno che era una barca in grado di compiere lunghi percorsi.

Nel 1500 pare ci fossero a Venezia 10.000 gondole, divenute ormai un elemento del paesaggio lagunare. Oggi questa strana imbarcazione lunga undici metri e larga un metro e 40, asimmetrica, un fianco 24 centimetri più stretto dell'altro, sono rimasti circa 500 esemplari.

Noi siamo abituati a vederle nere, ma le gondole una volta erano dipinte a colori vivaci, finché nel 1700 i Magistrati preposti al buon costume, per evitare il lusso eccessivo, lo impedirono ( è interessante notare come nello stesso periodo un proclama del Magistrato alle pompe impose alle donne di Venezia di usare unicamente abiti neri dichiarando " che tanto il mantò (manto) quanto la sottana debbono essere unicamente neri senza mischiarvi altro colore di quel che sia sorte, sotto tutte le pene espresse sopra.. "

**Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:**

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)